



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Alla riunione del giorno 22 giugno 2000 erano presenti:

per lo Stato

il Ministro dell'interno - **BIANCO**; il Sottosegretario di Stato all'interno - **LAVAGNINI**; il Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica, **GIARDA**; il Sottosegretario di Stato alle finanze - **D'AMICO**; il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, **LADU**;

per le città e le autonomie locali

il presidente dell'ANCI - **DOMENICI**;

il presidente dell'UPI - **RIA**;

il presidente dell'UNCEM - **BORGHI**

i sindaci di: Torino - **CASTELLANI**; Biella - **SUSTA**; Foggia - **AGOSTINACCHIO**; Giaveno - **NAPOLI**; Salerno, **DE LUCA**;

i presidenti delle province di: Brindisi - **FRUGIS**; Ravenna - **ALBONETTI**; Roma, **MOFFA**; Torino - **BRESSO**;

Svolgeva le funzioni di segretario, **MAGLIOZZI**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 6/2000
Seduta del 22 giugno 2000

Alle ore 13.55 del giorno 22 giugno 2000, nella Sala Verde di Palazzo Chigi, hanno inizio i lavori della riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'ordine del giorno.

Ministro dell'interno – Bianco: dà lettura del primo punto all'ordine del giorno e, verificata la mancanza di osservazioni, dichiara approvati i verbali delle sedute del 29 marzo e del 9 giugno 2000. Presenta quindi all'assemblea il nuovo Segretario della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, prefetto Pier Luigi Magliozzi, di cui sottolinea le capacità e la grande esperienza in materia di rapporti tra Amministrazione centrale e sistema delle autonomie locali.

Presidente dell'ANCI – Domenici: preannuncia, per il giorno successivo, lo svolgimento di una manifestazione di protesta di fronte a Palazzo Chigi dei sindaci di comuni sedi di centrali Enel, e la richiesta di un incontro con il Governo. Dichiara che gli amministratori locali sono stati costretti a prendere tale iniziativa per sollecitare l'Esecutivo a ricercare una soluzione all'annoso problema relativo all'ammontare delle imposte dovute dalle centrali elettriche ai comuni.

Ministro dell'interno – Bianco: manifesta la disponibilità del Governo ad un incontro con i sindaci di comuni sedi di centrali Enel con la partecipazione, per quanto riguarda il proprio Ministero, del Sottosegretario Lavagnini.

Considerati i pressanti impegni parlamentari del Sottosegretario Giarda comunica l'anticipo dell'apertura della discussione sul punto 7 all'ordine del giorno, di cui dà lettura, e sottolinea il raggiungimento di una posizione comune dei ministeri coinvolti nella questione.

Sindaco di Torino – Castellani: facendo riferimento all'intesa appena ricordata dal Ministro Bianco manifesta l'auspicio che questa favorisca il raggiungimento di un'intesa tra comuni e Governo sulla materia e l'emanazione di un regolamento entro il corrente anno. Chiede quindi che la rilevazione delle somme versate dai comuni all'Erario in relazione all'applicazione dell'IVA sui contratti relativi a servizi pubblici si possa effettuare attraverso una certificazione delle somme versate preparata dai comuni stessi.

Chiede, infine, in vista della prossima stesura del regolamento, la costituzione di un tavolo tecnico di lavoro e consegna un documento congiunto ANCI, UPI ed UNCEM (All. 1).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Presidente della provincia di Torino – Bresso: propone il coinvolgimento al tavolo tecnico di tutto il sistema delle autonomie locali.

Presidente dell'ANCI – Domenici: ribadisce le posizioni illustrate dal Sindaco Castellani e consegna un documento dell'ANCI.

Sottosegretario al tesoro – Giarda: conferma il conseguimento di una posizione comune all'interno del Governo sulla questione in argomento e segnala la circostanza che le risorse che verranno restituite ai comuni comprenderanno anche le somme versate da questi entro il 2000. Sottolinea, quindi, le difficoltà di individuazione dell'ammontare dei versamenti relativi all'anno in corso e, a questo proposito, manifesta l'opportunità di un accordo per la distribuzione delle somme in via provvisoria, da verificare successivamente.

Rispetto alla questione delle medie dei versamenti IVA effettuati dai comuni negli ultimi 3-4 anni, medie in base alle quali verranno assegnati i fondi stessi, sottolinea il fatto che i calcoli delle medie riguarderanno ogni singolo ente.

Ministro dell'interno – Bianco: concorda con la proposta del sindaco Castellani in merito all'opportunità di riunire al più presto un tavolo tecnico sull'argomento in discussione che comprenda i Ministeri delle finanze, del tesoro, dell'interno, ANCI ed UPI.

Sindaco di Torino – Castellani: manifesta la propria soddisfazione per l'accoglimento della proposta di avviare un tavolo tecnico e per le modalità di calcolo delle medie, che riguarderanno ogni singolo comune. Pone al Sottosegretario Giarda, quindi, la questione della definizione - nei bilanci comunali relativi al 2000 - delle risorse che dovranno essere corrisposte ai comuni, in particolare chiede se tali somme potranno essere definite come residui attivi.

Sottosegretario al tesoro – Giarda: dichiara di non essere ancora in grado di fornire una risposta soddisfacente alla domanda del sindaco Castellani e sottolinea il fatto che prima del 2001 non potranno essere quantificate con precisione le somme che verranno attribuite a ciascun ente.

Presidente dell'ANCI – Domenici: prega il Ministro Bianco di sollecitare il Governo a rispondere in tempi brevi alla richiesta dei comuni per un incontro preliminare sul Documento di programmazione economico finanziaria (DPEF).



Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Presidente dell'Upi – Ria: ricorda che la richiesta appena presentata è stata avanzata in forma congiunta da ANCI ed UPI.

Ministro dell'interno – Bianco: preannuncia la disponibilità del Presidente del Consiglio dei ministri, Amato, ad un prossimo incontro sul DPEF con la Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome, ANCI, UPI ed UNCEM.

Presidente della provincia di Torino – Bresso: informa i presenti di una recente sentenza della Corte di Cassazione che attribuisce allo Stato il pagamento della tassa per la rimozione dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) relativa agli edifici scolastici, sentenza che, quindi, supera l'ipotesi di accordo raggiunta in sede di Conferenza che attribuiva invece agli enti locali l'onere del pagamento.

Sostiene quindi l'opportunità di un aggiornamento della decisione già presa dall'Assemblea sulla Tarsu che tenga conto del giudizio della Corte di Cassazione.

Ministro dell'interno – Bianco: accoglie la proposta dal Presidente della provincia di Torino per l'esame della questione nella prossima Conferenza.

Dà quindi lettura del punto 2 all'ordine del giorno e sottolinea l'importanza della tessera elettorale in vista dell'obiettivo dell'informatizzazione delle procedure elettorali, tessera che libererà i comuni dalle notevoli spese finora sostenute per la distribuzione dei certificati elettorali, con vantaggio anche dei cittadini. Informa, infine, del parere positivo emesso dal Consiglio di Stato in merito allo stesso regolamento.

Presidente dell'ANCI – Domenici: esprime parere favorevole per lo schema di decreto in esame e l'apprezzamento dell'ANCI per l'opera fin qui svolta dal Governo sulla questione.

Consegna quindi al Ministro un documento dell'ANCI sull'argomento (All. 2) nel quale è chiesta un'attenta valutazione da parte del Governo, ed in particolare del Ministero dell'interno, dello sforzo e quindi anche delle spese che i comuni saranno chiamati a fare per la riconversione alle nuove funzioni dei software fin qui utilizzati per la compilazione dei certificati elettorali.

Ministro dell'interno – Bianco: apre la discussione sul punto 3 all'ordine del giorno di cui dà lettura. Sottolinea l'impegno dei Ministeri della funzione pubblica e dell'interno che, con il contributo dell'ANCI, ha permesso l'avvio della sperimentazione della carta d'identità elettronica. Informa poi del consenso manifestato dall'AIPA sulla parte tecnica della bozza di regolamento, che offre la possibilità a tutti i comuni, che siano in grado di farlo, di partecipare alla fase di sperimentazione.

Il regolamento limita gli obblighi relativamente alle norme tecniche di sicurezza ed alle informazioni imprescindibili ed offre la possibilità ai comuni di inserire nella carta d'identità elettronica qualsiasi dato, anche in previsione del fatto che questa possa diventare un documento unico valido per tutte le amministrazioni pubbliche.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Presidente dell'ANCI – Domenici: esprime la valutazione positiva dell'ANCI sull'opera del Governo e consegna una memoria sull'argomento (All. 3). Propone quindi la costituzione di un gruppo tecnico di supporto presso il Ministero dell'interno con la partecipazione, oltre che dello stesso Ministero, di quello della funzione pubblica e quindi dell'ANCI e dell'AIPA, per seguire efficacemente la fase di sperimentazione del documento.

Ministro dell'interno – Bianco: legge i punti 4 e 5 all'ordine del giorno ed informa che il Governo indica l'avv. Alessandro Luchetti e l'avv. Giorgio Gotelli - di cui riassume brevemente i curricula consegnati ai presenti (All. 4-5) - quali sostituti, rispettivamente, nei Consigli di amministrazione delle sezioni regionali per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali di Marche ed Emilia-Romagna.

Descrive, quindi, lo stato dell'iter legislativo delle nuove norme sulle polizie locali a cui è stato dato impulso, anche su sollecitazione del Ministero dell'interno.

Dà quindi lettura del punto 6 all'ordine del giorno e ricorda che la materia, che è di competenza comunale, dopo l'esame svolto nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali, verrà discussa in sede di Conferenza Unificata per l'espressione del relativo parere.

Sottosegretario di Stato all'interno – Lavagnini: ricorda che la norma di delega, prevista dalla legge 265/99, prevede la definizione dei metodi di attribuzione dei contributi erariali alle unioni ed alle fusioni di comuni. Riassume quindi, sinteticamente, le principali caratteristiche del progetto che prevede un fondo di 30 miliardi, distribuito per il 15% alla procedura di fusione, il 60 % alle unioni dei comuni ed il 20% alle comunità montane. Nell'attuazione della norma il decreto intende incentivare in maniera prevalente le unioni che gestiscono forme associative. Il contributo per le unioni è collegato a tre elementi: popolazione, numero degli enti coinvolti e spese per i servizi associativi.

Per incentivare le unioni di piccoli comuni il contributo in base alla popolazione è ascendente, fino ad un massimo del 9% per i comuni fino a 20.000 abitanti e discendente, fino ad un minimo del 3%, per i comuni superiori a tale numero di abitanti. E' previsto poi un contributo del 10% che cresca in relazione al numero dei comuni associati. La parte più consistente del fondo riguarda il numero dei servizi associati e prevede il finanziamento delle relative spese complessive a partire da un minimo del 10 e fino ad un massimo del 20% anche in funzione dell'aumento del numero dei servizi stessi.

Sindaco di Giaveno – Napoli: esprime il favore dell'ANCI all'informativa presentata e preannuncia la richiesta di modifiche che riguarderanno principalmente l'ammontare del fondo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Presidente dell'UPI – Ria: dichiara che l'UPI intende sollevare - in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e non in quella di Conferenza Unificata, affinché il Governo ne abbia contezza preventivamente - la questione relativa al fatto che l'applicazione della norma in discussione richiama una competenza propria delle province relativa all'assistenza tecnica soprattutto ai piccoli comuni, ma il progetto in discussione non prevede nulla per tale funzione. A tale proposito richiama il fatto che le stesse leggi regionali di applicazione prevedono un importante ruolo delle province in merito.

Presidente dell'UNCEM – Borghi: esprime la soddisfazione dell'UNCEM per l'accoglimento della richiesta dell'associazione per l'inserimento delle comunità montane nel progetto di legge, riconoscendo così la funzione già assicurata da tempo e di fatto, dalle comunità montane, in materia di esercizio di funzioni associate dei comuni, in diverse realtà del paese. Accenna, infine, all'opportunità, già ricordata allo stesso Sottosegretario Lavagnini, di prevedere nel decreto anche materie di natura finanziaria.

Ministro dell'interno – Bianco: invita il Sottosegretario Lavagnini a riferire alla Conferenza in merito alla situazione dell'iter dei provvedimenti di interesse delle autonomie locali.

Sottosegretario di Stato all'interno – Lavagnini: ricorda la prossima chiusura, alla I Commissione della Camera dei Deputati, della discussione generale sul progetto relativo ai servizi pubblici locali, la susseguente apertura dei termini per la presentazione degli emendamenti, e la prossima presentazione da parte del Ministro Bianco di un emendamento del Governo.

Ricorda l'avvenuta trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari dei pareri del Consiglio di Stato e della Conferenza Stato-città ed autonomie locali in materia di Testo Unico delle leggi sugli enti locali, in vista della sua prossima emanazione.

Segnala quindi un disegno di legge sulla finanza locale - che dovrebbe essere integrato da una serie di emendamenti ed è incardinato presso la VI Commissione del Senato - che contiene norme relative alle esigenze finanziarie dei piccoli comuni nonché all'assunzione di personale da parte dell'Agenzia nazionale dei segretari comunali.

Accenna quindi a provvedimenti relativi alla Protezione civile ed alla Polizia urbana, rispetto a questi ultimi ricorda la recente chiusura dei lavori preparatori nella I Commissione della Camera, così come quello relativo ai vigili del fuoco ed a quelli degli incendi boschivi. Ricorda infine l'avvio dell'iter di approvazione del decreto per la revisione delle liste elettorali recentemente adottato dal Consiglio dei ministri.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sindaco di Foggia – Agostinacchio: dopo aver ringraziato il Sottosegretario Lavagnini per l'informativa sullo stato dell'iter dei provvedimenti di interesse degli enti locali manifesta perplessità e preoccupazione in merito all'intenzione delle regioni di esercitare un coordinamento delle polizie locali.

Ministro dell'interno – Bianco: informa che nell'incontro svoltosi tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed i presidenti delle regioni recentemente eletti questi hanno consegnato due documenti con proposte relative alla questione della sicurezza ed all'immigrazione.

In quella occasione dichiara di essere intervenuto sottolineando che il problema della sicurezza poteva essere svolto solo in presenza dei rappresentanti del sistema delle autonomie e di aver quindi manifestato la volontà di insediare un gruppo di lavoro tecnico per discutere delle proposte delle regioni al quale sarebbero state chiamate a partecipare anche le autonomie locali. Dichiara poi di aver sottolineato che la sede naturale di discussione dell'argomento non poteva che essere quella della Conferenza Unificata.

Manifesta, infine, l'opportunità che i presidenti di regione possano partecipare, di diritto, alle riunioni dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza in caso di discussione di argomenti di interesse regionale.

Presidente della provincia di Roma – Moffa: dichiara di prendere atto con soddisfazione dell'informativa svolta dal Ministro Bianco, anche in relazione alle perplessità manifestate dalle autonomie locali, nel corso della precedente seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sul previsto incontro tra i neo presidenti regionali ed il Presidente del Consiglio dei ministri sul tema della sicurezza.

Sottolinea, quindi, l'opportunità di svolgere una riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sul tema della sicurezza che, in considerazione del recente protagonismo regionale sulla questione, con la possibilità di prevedere anche una funzione di monitoraggio delle eventuali azioni legislative avviate dalle regioni in materia di polizia locale e di definizione dei contorni giuridici della cosiddetta polizia regionale.

Ricorda, infine, di aver recentemente richiesto al Presidente del Consiglio dei ministri, a nome dei presidenti delle province, un incontro sulla polizia provinciale.

Ministro dell'interno – Bianco: manifesta il proprio assenso alla proposta appena avanzata ed dichiara di avere informato il Presidente del Consiglio dei ministri della discussione sostenuta sulla questione della sicurezza nella precedente riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Presidente Dell'ANCI - Domenici: ringrazia il Sottosegretario Lavagnini per l'informativa svolta e chiede quali provvedimenti siano stati presi per ovviare all'avvenuta scadenza dei termini della delega relativa al cosiddetto federalismo fiscale per i comuni.

Sottosegretario all'interno - Lavagnini: informa della presentazione di un apposito emendamento ad un disegno di legge già proposto dal Ministero del tesoro.

Ministro dell'interno - Bianco: dichiara chiusa la seduta.

La seduta ha termine alle ore 14.40.

Il Segretario
Prefetto Pier Luigi Magliozzi

Il Presidente
Ministro Enzo Bianco